

Industria alimentare e bevande: export varesino a quota 740 milioni

Pubblicato: Venerdì 5 Aprile 2024



Ha preso il via il ciclo di assemblee 2024 degli **undici gruppi merceologici di Confindustria Varese**, che porteranno, alla metà di giugno, all'appuntamento con l'**assemblea generale**. Le prime a riunirsi sono state le imprese del settore **“Alimentari e bevande”** guidate da **Remo Gai** (*foto sopra*) della **Farmo spa di Casorezzo**, confermato alla carica di Presidente. Ad essere rieletti per un altro mandato sono stati anche **Massimo Cestaro** della Irca Spa di Gallarate come vicepresidente e **Giovanni Sessa** della Prealpi Spa – Industria Casearia di Varese in qualità di **delegato nel Comitato della Piccola Industria** che, all'interno dell'Associazione, rappresenta le imprese con meno di 100 dipendenti, appartenenti ai vari comparti produttivi.

UNA NICCHIA IMPORTANTE

Fanno parte del Gruppo merceologico “Alimentari e Bevande” di Confindustria Varese le imprese attive nelle **filieri di birra, dolci, cioccolato, prodotti lattiero caseari, lavorazione ittiche e di carne, mognai, vini e liquori**. Uno spaccato produttivo di nicchia, ma molto importante, anche a livello di brand, composto da un totale di 26 imprese associate per quasi 3.300 addetti, che rappresentano più del 2% delle aziende della compagine associativa e circa il 5% dei lavoratori in esse impiegati.

I DATI DELL'EXPORT

Ad aiutare a scattare una fotografia dell'andamento economico dell'industria varesina del settore "Alimentari e Bevande" sono i dati di export elaborati dal **Centro Studi di Confindustria Varese**. Nel 2023, rispetto al 2022, le esportazioni del comparto dei prodotti alimentari hanno registrato un importante balzo in avanti del +21,4%, in flessione, invece, le vendite all'estero delle bevande che sono calate del -11,7%. Il tutto per un valore totale di export che, sommando i due comparti, sfiora i 740 milioni di euro. Tra i principali mercati di destinazione si piazzano il Regno Unito (dove hanno trovato collocazione 128,4 milioni di euro di esportazioni made in Varese), la Germania (86,7 milioni) e la Francia (67,8 milioni). Tra i territori dove le imprese varesine sono cresciute di più, ci sono, il Belgio (+104,6%), l'Austria (+31,5%), la Francia (+18,6%) e l'Australia (+18,4%).

SOSTENIBILITÀ

Al centro dei lavori assembleari è stato posto il tema "**VarESG – Sostenibilità a misura della tua impresa**": un progetto strategico avviato da Confindustria Varese, volto a supportare le aziende del territorio nel proprio percorso di transizione verso la sostenibilità, in tutte le sue declinazioni, ambientale, sociale e di governance, che si inserisce operativamente nel più ampio ambito di **#Varese2050**, il piano con cui l'Associazione datoriale delle imprese varesine intende riposizionare, sotto il profilo economico e sociale, tutto il territorio.

Il presidente di settore, **Remo Giai**, in merito all'importanza dell'attenzione verso la sostenibilità: «Il tema Esg pone alle nostre imprese una sfida che dobbiamo saper affrontare anche in una logica di filiera, creando occasioni di collaborazione che sappiano andare oltre i confini del nostro settore di appartenenza. Basti pensare agli stretti rapporti che legano l'industria alimentare e bevande con un altro importante comparto ben presente e radicato sul territorio, come quello del **packaging**. L'impegno sulla strada della sostenibilità, ci impone di ragionare insieme su progettualità comuni e su possibili strategie in termini di cluster».

I cinque punti del piano strategico #Varese2050 di Confindustria Varese

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it